



Comune di Sequals

Provincia di Pordenone

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2021
N. 9 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO CANONE UNICO PATRIMONIALE ANNO 2021. CONTESTUALE ABROGAZIONE REGOLAMENI PRECEDENTI.

L'anno 2021, il giorno 14 del mese di Aprile alle ore 20:30 in modalità telematica ai sensi art.11 L.R 3/2020, Decreto Sindacale prot. 2511, in seguito a convocazione disposta ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento del Consiglio, notificata ai singoli consiglieri in data 08.04.2021, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
ODORICO Enrico	Sindaco	Presente
BOMBASARO Francesco	Vice Sindaco	Presente
PERFETTI Bruno	Consigliere	Presente
LUNARI Gianni	Consigliere	Presente
VUERICH Guido	Assessore	Presente
SERRA Francesco	Consigliere	Assente
LA PLACA Antonella	Assessore	Presente
MONTICO Sandro	Consigliere	Presente
CROVATO Giulio	Assessore	Presente
MORETTO Matteo	Consigliere	Presente
VISENTIN Fabiana	Consigliere	Presente
ZAMPARO Dario	Consigliere	Presente
DE LILLO Marco	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa Mascellino Patrizia.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Odorico Enrico nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO CANONE UNICO PATRIMONIALE ANNO 2021. CONTESTUALE ABROGAZIONE REGOLAMENTI PRECEDENTI.

Illustra il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, **a decorrere dal 1° gennaio 2021**, i comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- l'art. 1, commi da 817 a 836, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone di cui al comma 816 sopra citato;
- l'art. 1, comma 837, della L. 27 dicembre 2019, n.160, il quale stabilisce che, **a decorrere dal 1° gennaio 2021**, i comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n.160, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 1, commi da 838 a 845, della L. 27 dicembre 2019, n.160, dove è contenuta la disciplina del canone appena sopra richiamato;
- l'art.1, comma 821, della L. 27 dicembre 2019, n.160, il quale stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 ed il comma 837 della medesima legge, il quale stabilisce che il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate è disciplinato dal regolamento comunale;

RICHIAMATI l'art.1, comma 847, della L. 27 dicembre 2019, n.160, il quale ha abrogato i capi I e II del D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507 e gli articoli 62 e 63 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e ogni altra disposizione in contrasto con le norme di disciplina dei nuovi canoni e l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 160, convertito dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, il quale ha disposto che le abrogazioni contenute nel comma 847 non hanno effetto per l'anno 2020;

RICHIAMATO l'art.52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che: *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie*

entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

PREMESSO CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 31.12.2020 si è provveduto ad **isituire** il Canone Unico Patrimoniale precisando in sede dispositiva la volontà di adottare un successivo regolamento che lo disciplinasse;

CONSIDERATO pertanto che si rende necessario disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale e il canone di concessione dei mercati, in luogo dei prelievi che sono stati sostituiti dalla citata L.160/2019;

RICHIAMATO l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;*

RICHIAMATO l'art.106, comma 3-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n.34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n.77, il quale ha differito il **termine per l'approvazione del bilancio** di previsione 2021-2023 al 31 gennaio 2021, poi, ad oggi, **prorogato al 31 marzo 2021**;

RICHIAMATO l'art.1, comma 846, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che: *“Gli enti possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n.446/1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari. A tal fine le relative condizioni contrattuali sono stabilite d'accordo tra le parti tenendo conto delle nuove modalità di applicazione dei canoni di cui ai commi 816 e 837 e comunque a condizioni economiche più favorevoli per l'ente affidante”;*

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario;
- ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b), punto 3), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria;

CONSTATATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare;

VISTO l'art. 42, comma 1, lettera f), del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il regolamento comunale di disciplina delle entrate;

Con voti favorevoli e unanimi resi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

Per quanto specificato in premessa:

- 1. Di approvare il Regolamento allegato e parte integrante della presente deliberazione** concernente la disciplina provvisoria del canone unico e del canone di concessione dei mercati, ai sensi della L.160/2019 art.1 commi da 816 a 847, **in vigore dal 1/1/2021**;
- 2. Di abrogare** da tale data i regolamenti Comunali afferenti alla tassa/canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari, oltre ad ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme regolamentari;
- 3. Di trasmettere** tempestivamente l'approvato regolamento all'Ufficio **Tecnico, Finanziario, SUAP-commercio, Entrate Tributarie** per competenza/conoscenza ed al fine degli atti/adempimenti conseguenti ed al **concessionario STEP**.

Con separata, unanime e palese votazione, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Odorico Enrico

Il Segretario Comunale
F.to Mascellino dott. ssa Patrizia

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 19/04/2021 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 03/05/2021.

Sequals, li 19/04/2021

L'Impiegato Responsabile
F.to Di Pol Carla

ATTESTATO DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

ai sensi art. 1, c. 19 L.R. 21/2003 (immediatamente eseguibile)

Sequals, li 19/04/2021

L'Impiegato Responsabile
F.to Mascellino dott. ssa Patrizia

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.